

Commento didattico



Responsabilità globale

3° ciclo

# Indice

L'essenziale in breve	3
Riferimenti al piano di studio	4
Pianificazione	5
Cosa fare se...	9
Fatti e cifre	10
Informazioni di base	15
Fonti	19
Partner	20
Impressum	21

# L'essenziale in breve

## Contenuto del modulo

Il modulo «world – Responsabilità globale» offre alle allieve e agli allievi la possibilità di trattare il tema della catena di produzione e della catena del valore dell'industria del tabacco. In particolare, tematizzandone le conseguenze ecologiche, economiche, sociali e quelle sulla salute, dovute alla coltivazione e al consumo di tabacco. Le allieve e gli allievi lavorano sul tema avvalendosi di un mystery.

## Cos'è un mystery?

Un mystery è un metodo d'apprendimento che promuove la capacità di pensare in modo sistemico, mira a cogliere le complesse interrelazioni nella nostra vita quotidiana e a riflettervi sopra. I mystery supportano un apprendimento orientato al problema: le allieve e gli allievi attivano le loro conoscenze pregresse e le loro esperienze personali, attingono a nuove fonti d'informazione, cercano interrelazioni e tentano di trarre conclusioni e di individuare margini di manovra.<sup>1</sup>

## Fabbisogno di tempo

Per il modulo «world – Responsabilità globale» ci vogliono da 3 a 5 lezioni. Come opzione, è possibile fare una lezione in cui si mostrano film sulle coltivatrici e sui coltivatori di tabacco in Bangladesh o Zambia.

### Svolgimento (3-5 lezioni)

(10 min) Introduzione: storia e domanda generale

(45 min) Mystery: rispondere alle domande con le carte

(45 min) Presentazione dei risultati dei gruppi

(45 min) Nella piantagione di tabacco (opzionale)

(45 min) Tabacco: problemi e soluzioni

(35 min) Conclusione: diario di bordo

<sup>1</sup> Ulteriori informazioni sul lavoro con il metodo mystery: <https://www.education21.ch/it/mystery-it>

# Riferimenti al piano di studio

## Pertinenza del tema e riferimenti alla quotidianità

I prodotti del tabacco sono realizzati nell'ambito di una complessa catena del valore globale che, detto in termini semplici, consiste nel coltivare e commerciare tabacco, nonché nel realizzare, vendere e consumare prodotti del tabacco. A differenza della situazione di altri beni come il cacao o il caffè, che vengono coltivati nei Paesi del Sud globale, un gran numero di giovani è cosciente delle condizioni in cui il tabacco viene prodotto e lavorato. Il tabacco danneggia non solo chi lo fuma, ma anche chi lo coltiva. Le conseguenze della coltivazione del tabacco sono povertà, malattie e distruzione dell'ambiente.

## Riferimenti alle materie

Lo sviluppo sostenibile e le interrelazioni globali sono presenti in tutti i piani di studio regionali. I temi relativi all'economia e ai consumi vi hanno un posto fisso nel 3° ciclo, soprattutto in geografia. Il Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese non specifica quali temi (p. es. tabacco, cellulari, cioccolato, vestiti) si debbano trattare durante le lezioni.

Il tema della produzione di tabacco tocca tutte le dimensioni di uno sviluppo sostenibile e può inoltre essere correlato alla promozione della salute. La domanda di tabacco genera posti di lavoro, è un importante motore sul mercato globale, ha effetti problematici dal punto di vista ecologico, sociale, economico e della salute, e quindi ha un impatto su diversi obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) dell'Agenda 2030.

Alla luce di quanto sopra, si possono approfondire diverse competenze dell'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS): cambiamento di prospettiva (assumere la prospettiva di diversi attori; interessi ecologici, economici, sociali), capacità di pensare in modo sistemico, sentirsi parte del mondo, riflettere sui propri valori e su quelli altrui, nonché assumersi la propria responsabilità e utilizzare vari margini di manovra (p. es. trasmettendo le conoscenze acquisite).

## Obiettivi di sviluppo sostenibile mirati

I temi proposti si rifanno agli obiettivi di sviluppo sostenibile, i quali possono essere declinati nei seguenti snodi tematici...

- ... l'adozione di atteggiamenti a promozione dell'innovazione e della resilienza, sempre nel rispetto della sostenibilità psichica, sociale e ambientale;
- ... il sostegno a modelli di produzione e di consumo circolari e quindi rispettosi dell'ambiente, delle diversità culturali e della salute e del benessere collettivi;
- ... la consapevolezza critica nei confronti del consumismo, dei meccanismi di marketing e degli strumenti manipolatori messi in atto dalle campagne pubblicitarie.

## Obiettivi d'apprendimento del modulo

Le allieve e gli allievi sono in grado di...

- ... stabilire correlazioni tra produzione, commercio e consumo di tabacco nel contesto locale e globale.
- ... analizzare le conseguenze economiche, ecologiche, sociali e sulla salute del consumo di tabacco.
- ... riconoscere la responsabilità politica e sociale dei Paesi industrializzati e dell'industria del tabacco ed essere consapevoli dei loro margini d'azione.

# Pianificazione

## Suggerimenti e consigli per l'attuazione

### Preparazione

- Decidere se optare per la versione breve o lunga (compreso il compito che prevede la visione dei film).
- Preparare i materiali di lavoro e i supporti didattici per tutta la classe. Le vignette blu in alto a destra indicano le schede che possono essere completate per iscritto dagli alunni.
- Mettere a disposizione laptop, film e beamer.

### Durante l'insegnamento

- Possibilità di consegnare la scheda informativa «Fatti e cifre» alle allieve e agli allievi. A seconda del momento in cui viene utilizzata, questa scheda ha un impatto diverso sulle dinamiche di gruppo o di gioco.

### Attività successive

- L'insegnante verifica gli obiettivi d'apprendimento consultando, per esempio, il diario di bordo individuale.



## Proposta d'insegnamento

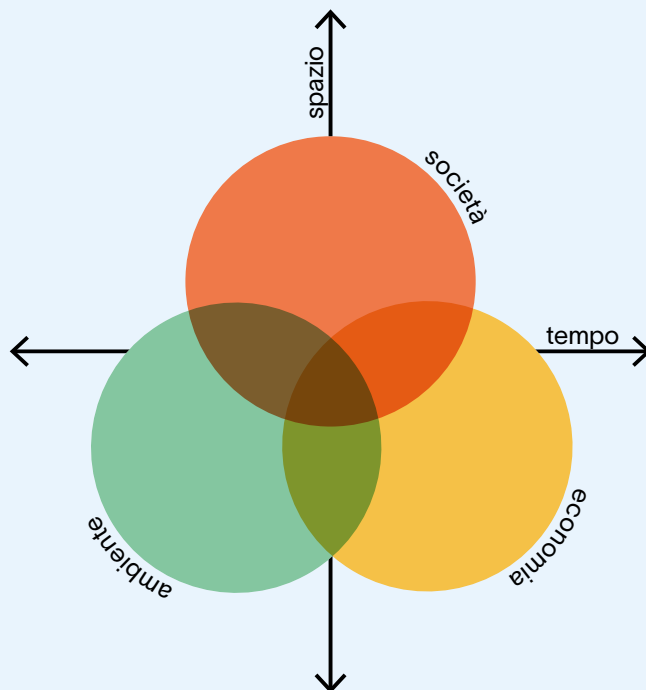
Sequenza	Contenuto/tempo	Materiale/link
<b>Entrata in materia</b>		
Avvicinamento al tema	<b>Introduzione (10 min)</b>	Materiale di lavoro «Introduzione»
Attivazione cognitiva	L'insegnante legge la storia del testo introduttivo e la domanda generale.  Lavorando individualmente, le allieve e gli allievi annotano le loro ipotesi sul materiale di lavoro «Diario di bordo».	Materiale di lavoro «Diario di bordo»/ 1ª domanda
<b>Parte principale</b>		
Sviluppo delle conoscenze	<b>Mystery (45 min)</b>	Materiale di lavoro «Carte mystery»: 24 carte mystery e 10 carte supplementari ritagliate
Interconnessione	In gruppetti, le allieve e gli allievi cercano di rispondere alla domanda generale. Viene dato loro un set di 24 carte mystery (e 10 carte supplementari), un grande foglio, pennarelli e nastro adesivo.  Studiano le carte ricevute, le mettono in ordine, le fissano sul foglio con il nastro adesivo e disegnano con i pennarelli le relazioni con linee, frecce, caselle, ecc., rendendo così visibili le interrelazioni tra di loro. Il risultato è una sorta di mappa «euristica» di tutte le informazioni. Le 10 carte supplementari sono contrassegnate in arancione e sono adatte alle classi più «forti».  → Consiglio: in caso di difficoltà iniziali, è utile suddividere le carte mystery in due gruppi. Quelle che forniscono indicazioni concrete per la soluzione alla domanda e quelle che forniscono informazioni interessanti, ma che non contribuiscono necessariamente alla soluzione. Se necessario, le carte possono anche essere ordinate per tema (produzione, consumo, Svizzera, salute...).	Grandi fogli (p. es. presi dalla lavagna a fogli mobili) con pennarelli e nastro adesivo
	Ogni discente formula per iscritto la soluzione trovata dal proprio gruppo e la inserisce sotto la 2ª domanda del diario di bordo.	Materiale di lavoro «Diario di bordo»/ 2ª domanda
	<b>Presentazione dei risultati dei gruppi (45 min)</b>	
	Ogni gruppo presenta la soluzione in plenaria, la motiva e spiega brevemente come ha proceduto per trovarla. Le soluzioni proposte vengono discusse e confrontate con le ipotesi iniziali. Si identificano i fattori più importanti per la soluzione.	
	<b>Opzione: nella piantagione di tabacco (+ 45 min)</b>	
	Le allieve e gli allievi guardano in gruppo i film relativi a un Paese a scelta (Bangladesh, Zambia). Creano un profilo fittizio di una bambina o un bambino oppure una o un giovane presente nel film e ne creano uno su sé stessi per effettuare un confronto.	<a href="#">Film Bangladesh</a>  <a href="#">Film Zambia</a>
	Poi l'insegnante tratta in plenaria le seguenti domande:	Materiale di lavoro «I profili»
	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Quali sono le maggiori differenze tra i profili?</li> <li>– Come differiscono i desideri indicati nei due profili?</li> <li>– Cosa desiderate per le bambine e i bambini e le e i giovani presenti nel film?</li> </ul>	

Orientamento della visione

**Tabacco: problemi e soluzioni (45 min)**

L'insegnante riunisce sulla lavagna o lavagna bianca, con dei Post-it o con una Miroboard i problemi (lavoro minorile, distruzione dell'ambiente, povertà, fame, ...) causati dalla produzione e dal consumo di tabacco lavorando in plenaria o a gruppi. Si può già iniziare la raccolta durante la presentazione dei risultati di gruppo del mystery.

Successivamente, l'insegnante mette in ordine le proposte insieme alla classe sulla lavagna o nella Miroboard, o avvalendosi di uno strumento analogo, in base alle dimensioni della sostenibilità: ambiente, società, economia. I singoli punti possono trovarsi a cavallo fra più dimensioni, poiché non è possibile assegnarli chiaramente.



Lavorando individualmente o in gruppo, le allieve e gli allievi formulano poi una soluzione a un problema e la presentano all'interno del proprio gruppo o in plenaria. Annotano la soluzione proposta sulla propria scheda di lavoro.

Lavagna, lavagna bianca, Post-it o Miroboard

Materiale di lavoro «Problemi e soluzioni»

Conclusione		
<p>Valutazione/verifica degli obiettivi d'apprendimento</p>	<p><b>Diario di bordo (35 min)</b></p> <p>Le allieve e gli allievi rispondono alla domanda «Che cosa ho imparato di nuovo?» nel diario di bordo individuale.</p> <p>In seguito, pensano a possibili strategie d'azione e rispondono alla 4ª e 5ª domanda del diario di bordo.</p> <p>In plenaria vengono presentate alcune possibili strategie d'azione e se ne discute l'attuazione.</p> <p>Possibili esempi di strategie d'azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Organizzare uno stand informativo per trasmettere le conoscenze acquisite.</li> <li>– Fare una presentazione a una serata per i genitori o in occasione di un evento scolastico.</li> <li>– Redigere e pubblicare una scheda informativa sull'impatto ecologico e sociale dell'industria del tabacco (contributo al giornale scolastico).</li> <li>– Partecipare a una campagna di raccolta di mozziconi di sigarette (stop2drop).</li> <li>– Progettare una settimana di progetto in cui si generano e si realizzano idee per possibili azioni.</li> </ul> <p>In seguito, l'insegnante formula nuovamente la domanda generale e discute con la classe le domande seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Chi è responsabile del fatto che Prantik e Bobita non possano andare a scuola?</li> <li>– Cosa possiamo fare noi e gli altri per combattere questa situazione? Come comunità?</li> </ul> <p>Possibile discussione approfondita</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Il tabacco equo e solidale è una soluzione? Il tabacco può essere equo? Pensate alla produzione (fattori economici, ecologici e sociali) e al consumo (salute).</li> </ul> <p>L'insegnante annota le risposte su Miroboard, lavagna o lavagna bianca. È importante mostrare alle allieve e agli allievi che non si possono ritenere responsabili le sole consumatrici e i soli consumatori. Anche la politica e l'economia sono importanti attori principali (vedere modulo «society»).</p> <p>Lavorando individualmente, le allieve e gli allievi rispondono poi alla 6ª domanda del diario di bordo. Quest'ultimo serve all'insegnante per verificare gli obiettivi d'apprendimento.</p>	<p>Materiale di lavoro «Diario di bordo»/ 3ª, 4ª e 5ª domanda</p> <p><u>Modulo «surroundings»</u></p> <p><u>Modulo «society»</u></p> <p>Materiale di lavoro «Diario di bordo»/ 6ª domanda</p>



# Cosa fare se...

**... un'allieva o un allievo prova angoscia, turbazione o impotenza di fronte alle preoccupazioni delle coltivatrici e dei coltivatori di tabacco in Paesi lontani?**

**Risposta:** l'insegnante dovrebbe prendere sul serio l'angoscia, il turbamento e il «senso d'impotenza» di allieve e allievi. Affrontare la complessità delle interrelazioni globali, dei diversi rapporti di potere e dei conflitti d'interesse può scatenare diverse emozioni. Si possono allora manifestare tutti i tipi di sentimenti: dall'ambizione di attivarsi fino alla disperazione e alla frustrazione. L'insegnante dovrebbe dare lo spazio necessario a questi sentimenti nella vita scolastica quotidiana, promuovendo una cultura del dialogo aperta e in cui tutte e tutti i partecipanti si sentono apprezzati. Un piccolo contributo sotto forma di attività può servire per passare dall'impotenza all'autoefficacia (vedere la conclusione della proposta didattica).

**... un'allieva o un allievo ha l'impressione che tutta la responsabilità per le preoccupazioni delle coltivatrici e dei coltivatori di tabacco in Paesi lontani grava sulle sue spalle?**

**Risposta:** l'industria del tabacco è un fenomeno interconnesso a livello globale. Si tratta di un'interazione di diversi attori con interessi e influenze differenti. Chi svolge quale ruolo? Chi rappresenta quali interessi? Chi esercita influenze? Tutti questi aspetti dovrebbero essere oggetto di discussione nella valutazione del mystery.

# Fatti e cifre

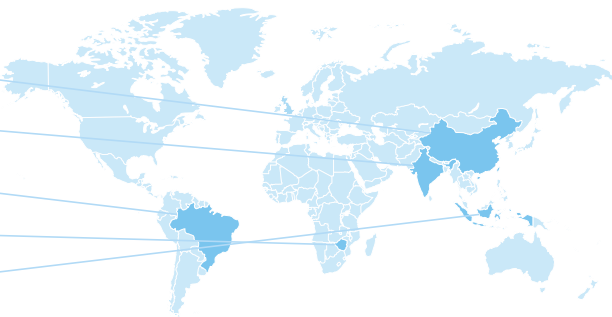
## 1. Coltivazione del tabacco

### Coltivazione del tabacco a livello mondiale nel 2020<sup>2</sup>

Produzione a livello mondiale: 5,9 milioni di tonnellate

I maggiori Paesi produttori di tabacco (in milioni di tonnellate):

1. Cina	2,1
2. India	0,8
3. Brasile	0,7
4. Zimbabwe	0,2
5. Indonesia	0,2



La Cina è considerata il maggior produttore mondiale di tabacco grezzo. Nel 2020 sono stati raccolti circa 2,1 milioni di tonnellate di tabacco nello Stato asiatico. Ciò significa che più di **un terzo dell'intero raccolto di tabacco a livello mondiale** viene prodotto in Cina. Tuttavia, la Cina è un caso particolare, poiché lavora il tabacco raccolto nel proprio Paese dove viene pure consumato.

### Coltivazione del tabacco in Svizzera nel 2020

Nel 2020, 133 coltivatrici e coltivatori hanno coltivato tabacco su una superficie di 424 ettari in Svizzera. Complessivamente la Svizzera ha una superficie agricola di 1,4 milioni di ettari. La coltivazione del tabacco è quindi minima e non riveste grande importanza per l'agricoltura svizzera.

### Coltivatrici e coltivatori di tabacco<sup>3</sup>

A livello mondiale, più di 17 milioni di persone lavorano nel settore della coltivazione del tabacco, soprattutto in Paesi a basso e medio reddito. 1,3 milioni di minorenni lavorano per l'industria del tabacco in tutto il mondo. I Paesi maggiormente colpiti sono: Malawi, Zambia, Tanzania, Zimbabwe, Argentina, Brasile, Indonesia, Vietnam e Cambogia, ma anche gli Stati Uniti.

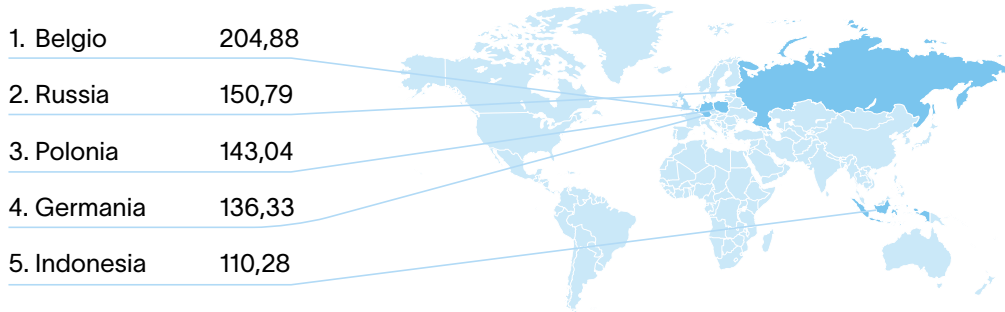
<sup>2</sup> Food and Agriculture Organization, Crops and livestock products: <https://www.fao.org/faostat/en/#data/QCL>

<sup>3</sup> The Guardian, Child labour rampant in tobacco industry: <https://www.theguardian.com/world/2018/jun/25/revealed-child-labor-rampant-in-tobacco-industry>; ILAB, List of Goods Produced by Child Labor or Forced Labor: <https://www.dol.gov/agencies/ilab/reports/child-labor/list-of-goods>

## 2. Importazione di tabacco grezzo

### Importazione di tabacco grezzo a livello mondiale nel 2020<sup>4</sup>

Volume delle importazioni dei principali Paesi importatori di tabacco a livello mondiale (in 1'000 tonnellate)



Il Belgio ha importato circa 204'880 tonnellate di tabacco, diventando di gran lunga il più importante importatore di tabacco grezzo a livello mondiale.

<sup>4</sup> Fonte: Statista, Volume delle importazioni dei maggiori Paesi importatori di tabacco a livello mondiale negli anni dal 2019 al 2021: <https://de.statista.com/statistik/daten/studie/37892/umfrage/import-von-tabak-top-10-laender/?locale=de>

### 3. Produzione di sigarette

#### Produzione a livello mondiale (2020)<sup>5</sup>

5'208'127 milioni (5,2 bilioni) di sigarette all'anno

#### Produzione in Svizzera (2016)<sup>6</sup>

34,6 miliardi di sigarette all'anno

Il raccolto mondiale di tabacco è quasi interamente destinato alla produzione di sigarette. Gli altri prodotti del tabacco svolgono un ruolo minore rispetto al mercato delle sigarette.

#### Fatturato con i prodotti del tabacco in milioni di euro (classifica 2020)

1	Cina	229'800
2	Stati Uniti	73'420
3	Germania	26'810
4	Indonesia	25'300
5	Giappone	21'130
6	Russia	20'640
7	Italia	18'910
8	Francia	18'900
26	Svizzera	3'952

Oltre ad essere il maggiore produttore di tabacco, la Cina è anche il mercato con il maggior fatturato nel settore delle sigarette. Anche se la Svizzera si colloca solo al 26° posto nel confronto internazionale, il suo fatturato del tabacco è però molto importante per l'economia svizzera e può essere paragonato a quello del formaggio o del cioccolato.

5 Fonte: Statista, Produzione dei maggiori Paesi produttori di tabacco a livello mondiale fino al 2021: <https://de.statista.com/statistik/daten/studie/223479/umfrage/top-10-produzenten-von-tabak-weltweit/>

6 Fonte: Statista, Superficie coltivata a tabacco in Svizzera dal 2007 al 2021: <https://de.statista.com/statistik/daten/studie/1080937/umfrage/anbauflaeche-von-tabak-in-der-schweiz/?locale=de>

## 4. Consumo di tabacco

### Consumo di tabacco a livello mondiale (2020)

Il 22,3% della popolazione mondiale di età superiore ai 15 anni consuma tabacco, pari complessivamente a 1,3 miliardi di fumatrici e fumatori.

Il 36,7% sono uomini.

Il 7,8% sono donne.

### Consumo di tabacco in Svizzera (2017)<sup>7</sup>

Il 27,1% della popolazione svizzera di età superiore ai 15 anni consuma tabacco.

Il 31% sono uomini.

Il 23% sono donne.

Il 31,7% delle e dei giovani tra i 15 e i 24 anni in Svizzera consuma tabacco.

### Decessi per malattie legate al consumo di tabacco a livello mondiale (2020)<sup>8</sup>

Circa 8 milioni di decessi all'anno.

Muoiono 7 milioni di persone a causa del consumo diretto di tabacco.

Muoiono 1,2 milioni di persone che non fumano ma che sono esposte al fumo passivo.

### Decessi per malattie legate al consumo di tabacco in Svizzera (2012)<sup>9</sup>

Muoiono 9'500 persone all'anno.

Ciò corrisponde al 15% di tutti i decessi.

<sup>7</sup> Fonte: Ufficio federale della sanità pubblica, Fatti e cifre: tabacco: <https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/zahlen-und-statistiken/zahlen-fakten-zu-sucht/zahlen-fakten-zu-tabak.html>

<sup>8</sup> Fonte: World Health Organization, Tabacco: <https://www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/tobacco>

<sup>9</sup> Fonte: Ufficio federale di statistica, I decessi dovuti al tabacco in Svizzera dal 1995 al 2012: <https://www.bfs.admin.ch/bfs/fr/home/statistiques/sante/determinants/tabac.assetdetail.350102.html>

## 5. Le sigarette come rifiuto

Dopo aver fumato, si buttano per terra quattro mozziconi di sigaretta su cinque. Ciò crea da 340 a 680 milioni di chilogrammi di rifiuti di tabacco all'anno.

Numero di sostanze chimiche presenti nei mozziconi di sigaretta: oltre 4'000, di cui più di 50 considerate cancerogene.<sup>10</sup>

## 6. Inquinamento ambientale

### Acqua<sup>11</sup>

La coltivazione del tabacco, così come la produzione e il consumo di sigarette hanno un impatto sui corpi idrici:

- Coltivazione del tabacco: la lisciviazione di pesticidi e fertilizzanti inquina fiumi e falde acquifere.
- Produzione di sigarette: nicotina, metalli pesanti e altre sostanze velenose finiscono nelle acque reflue.
- Consumo: le sigarette contengono filtri di materiale plastico e molte altre sostanze velenose.
- Dopo aver fumato, si buttano per terra quattro mozziconi di sigaretta su cinque.

### Foreste<sup>12</sup>

- In molti Paesi, le foreste vengono disboscate per ottenere campi dove coltivare e far essiccare il tabacco. In Zimbabwe, la coltivazione del tabacco è responsabile del 14% della deforestazione, in Malawi addirittura del 26%.
- Per produrre e confezionare i 5,2 bilioni di sigarette, ogni anno sono necessari, a livello mondiale, 2,4 milioni di tonnellate di carta e cartone.

<sup>10</sup> Centre suisse d'écotoxicologie appliquée, Mégots de cigarette : quel danger pour l'environnement ? : [https://www.centreecotox.ch/media/194908/2019\\_zigarettenstummel\\_fr.pdf](https://www.centreecotox.ch/media/194908/2019_zigarettenstummel_fr.pdf)

<sup>11</sup> Fonte: Unfairtobacco, SDG – Factsheet Wasser: <https://unfairtobacco.org/material/sdg-factsheet-tabak-wasser-meere/#/>

<sup>12</sup> Fonte: Unfairtobacco, SDG – Factsheet Wälder: <https://unfairtobacco.org/material/sdg-factsheet-tabak-waelder/#/>



# Informazioni di base

## Da dove proviene effettivamente il tabacco?

La pianta del tabacco è originaria dell'America centrale e veniva coltivata già 3000 anni fa dalle popolazioni precolombiane. Nel XVI secolo, la pianta è stata portata in Europa dai viaggiatori marittimi e consumata sotto forma di sigari, tabacco per pipe e tabacco da masticare. Le sigarette si sono invece diffuse solo all'inizio del XX secolo con la loro produzione industriale. La coltivazione del tabacco è particolarmente concentrata nei Paesi intorno all'equatore. I Paesi che coltivano molto tabacco sono: Brasile, Cina, India, Indonesia, Mozambico, Stati Uniti e Zimbabwe.

## Come si coltiva il tabacco?

In molti Paesi, le famiglie di piccoli contadini e contadine coltivano il tabacco, molte di loro come affittuarie di piantagioni di tabacco. Ricevono semi e pesticidi a credito dai grandi commercianti di tabacco grezzo, finendo così intrappolate in una spirale di dipendenza.

La coltivazione del tabacco è molto impegnativa: per garantire un sufficiente apporto di ossigeno alle radici della pianta, si deve dissodare il terreno e si devono estirpare regolarmente le erbacce. Il tabacco ha inoltre bisogno di molte sostanze nutritive, perciò le coltivatrici e i coltivatori devono usare fertilizzanti chimici. Il tabacco viene coltivato in monoculture. Di conseguenza, le piante spesso si ammalano o sono attaccate da parassiti che devono essere combattuti con pesticidi.

La raccolta del tabacco inizia con le foglie inferiori. Tra la raccolta dei diversi livelli di foglie passano alcuni giorni. Spesso le coltivatrici e i coltivatori di tabacco lavorano nei campi senza indumenti protettivi e quindi assorbono la nicotina prodotta dalla pianta attraverso la pelle. Le coltivatrici e i coltivatori lamentano allora sintomi come mal di testa, palpitazioni, vomito e diarrea.

Dato che le famiglie delle coltivatrici e dei coltivatori di tabacco non possono permettersi di assumere braccianti per il raccolto, coinvolgono nella coltivazione e nel raccolto l'intera cerchia familiare e soprattutto i propri figli e figlie. I Paesi più colpiti dal lavoro minorile nelle piantagioni di tabacco sono: Argentina, Brasile, Indonesia, Malawi e Zambia, ma anche gli Stati Uniti.

Dopo il raccolto, il tabacco va essiccato all'aria calda in maniera naturale sull'arco di diverse settimane o in forni a legna in pochi giorni. A tale fine, le coltivatrici e i coltivatori utilizzano grandi quantità di legna da ardere, per lo più prelevata dalle foreste circostanti, ciò che a sua volta causa il disboscamento di enormi superfici forestali.

## Come si commercia il tabacco?

Una volta raccolto, il tabacco grezzo delle piccole aziende contadine viene trasportato ai centri d'asta per essere venduto. In molti Paesi, però, il raccolto può essere acquistato solo da aziende registrate dal governo o da commercianti di tabacco. Dopo l'asta viene trasportato nelle fabbriche di trasformazione presenti nei dintorni dove si produce il tabacco grezzo da esportare. Tra i principali Paesi importatori sono Belgio, Germania, Polonia e Russia.

## Chi produce le sigarette?

Ogni anno, si producono a livello mondiale 5,2 bilioni di sigarette. In Svizzera, nel 2016 la cifra si aggirava sui 34 miliardi. Il 75% delle sigarette prodotte in Svizzera viene esportato e viene venduto soprattutto in Nord Africa, Vicino e Medio Oriente e Giappone. La maggior parte di queste sigarette ha un contenuto di catrame e nicotina più elevato e la loro vendita è vietata nell'Unione Europea e in Svizzera. In quest'ultima però è consentita la produzione di queste sigarette «più forti».

Nel 2016 la Svizzera è al 15° posto nella classifica dei Paesi esportatori di sigarette, trovandosi molto più indietro di Paesi come gli Emirati Arabi Uniti, la Germania o la Polonia. Seppure l'andamento delle esportazioni sia attualmente in calo, per l'economia elvetica questo ramo d'attività è ancora importante. Infatti, le entrate derivanti dall'esportazione di tabacco sono paragonabili a quelle derivanti dall'esportazione di formaggio e cioccolato, per le quali la Svizzera è famosa.

## Che rapporto ha la Svizzera con l'industria del tabacco?

Secondo il Global Tobacco Index, una classifica stilata nel 2021 da ambienti sanitari, la Svizzera è uno dei Paesi in cui l'influenza dell'industria del tabacco sulla politica è maggiore (79° posto su 80 Paesi, seguita solo dalla Repubblica Dominicana).

Inoltre, le più grandi aziende di tabacco del mondo – Philip Morris, British American Tobacco e Japan Tobacco – hanno la loro sede principale o operativa in Svizzera. Il nostro Paese è attraente come sede per le multinazionali del tabacco perché è stabile e le leggi contro l'industria del tabacco sono molto permissive rispetto a quelle della maggior parte degli altri Paesi.

## Quanto tabacco si consuma?

Secondo l'OMS (Organizzazione mondiale della sanità), nel 2020 fumavano 1,3 miliardi di persone. In rapporto alla popolazione mondiale, si tratta del 22,3%. Viene inteso il fumare sigarette, sigari, tabacco per pipe, nonché il consumo di tabacco da fiuto, da succhiare o da masticare. Oltre il 90% del tabacco viene consumato sotto forma di sigarette.

Ogni anno, nel mondo, 8 milioni di persone muoiono prematuramente per le conseguenze del consumo di tabacco, di cui circa 9'500 in Svizzera.

## Dove finiscono i mozziconi di sigaretta?

A livello mondiale, dopo aver fumato, si buttano per terra quattro mozziconi di sigaretta su cinque. Tuttavia, non è solo la quantità a costituire un problema: da un lato, i filtri dei mozziconi sono fatti di materiale plastico e quindi sono difficilmente biodegradabili, dall'altro, i mozziconi contengono numerose sostanze chimiche tossiche come il mercurio, l'arsenico o il polonio-210 radioattivo che finiscono così nell'ambiente. Alcuni studi hanno dimostrato che le sostanze chimiche nocive contenute nei mozziconi di sigaretta ed eliminate tramite lisciviazione possono essere tossiche per gli organismi acquatici.

## Che influenza ha il tabacco sull'Agenda 2030?

La produzione e il consumo di tabacco sono trasversali a molti settori sociali, economici e ambientali. Essi minacciano il raggiungimento dell'Agenda 2030 che contiene 17 obiettivi di sviluppo sostenibile. Gli obiettivi sono strettamente interrelati, per esempio quelli relativi alla salute sono fortemente legati all'istruzione e all'uguaglianza di genere e hanno un impatto sulla lotta contro la povertà e le disuguaglianze. Almeno 13 dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (p. es. istruzione di qualità, salute e benessere, fame zero) subiscono le ripercussioni del tabacco.

## Che cos'è la Convenzione dell'OMS sul controllo del tabacco?

La Convenzione dell'OMS sul controllo del tabacco<sup>13</sup> è una convenzione quadro dell'Organizzazione mondiale della sanità per contenere il consumo di tabacco e proteggere la salute pubblica. La Convenzione è stata adottata dall'Assemblea mondiale della sanità nel 2003 ed è in vigore dal febbraio 2005. La Convenzione sancisce i principi fondamentali che si applicano a livello mondiale alla gestione del tabacco e dei prodotti del tabacco. Invita a disciplinare domanda e offerta di prodotti del tabacco al fine di migliorare lo stato di salute delle popolazioni a livello mondiale. La legislazione in Svizzera si discosta ancora dai requisiti minimi della Convenzione dell'OMS sul controllo del tabacco.

---




<sup>13</sup> Per saperne di più: <https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/strategie-und-politik/internationale-beziehungen/internationale-gesundheitsthemen/praevention-und-gesundheitsfoerderung-im-internationalen-kontext/tabakinternational.html>

# Film sulla coltivazione del tabacco

Sul canale YouTube di [éducation21](#) è disponibile un gran numero di film sulla coltivazione del tabacco.

In particolare, suggeriamo l'utilizzo dei seguenti video:

Tema	Produzione	Lingua	Durata (min)	Anno	Archiviazione
 <p><b>Coltivazione del tabacco in Bangladesh</b> <b>Lavoro minorile/ femminile</b></p>	<p>Il film è stato prodotto da UBINIG (Policy Research for Development Alternative). <b>UBINIG</b> è un'organizzazione del Bangladesh che s'impegna per favorire il cambiamento sociale, economico, politico e culturale e cerca alternative alle solite misure di sviluppo.</p> <p>L'organizzazione ha costituito un'alleanza antitabacco per proteggere donne, uomini, bambine e bambini dai pericoli del tabacco.</p> <p><u><a href="#">UBINIG</a></u></p> <p>Il progetto è stato sostenuto da Unfairtabacco.</p>	D/I	4:47	2020	<p><u><a href="#">Bangladesh lavoro minorile IT – YouTube</a></u></p>  <p><u><a href="#">Bangladesh donne coltivano tabacco IT – YouTube</a></u></p> 
 <p><b>Coltivazione del tabacco in Zambia</b> <b>Lavoro minorile/ femminile</b></p>	<p>La <b>Tobacco-free Association of Zambia</b> ha realizzato questo film.</p> <p>L'organizzazione lavora in Zambia per sensibilizzare maggiormente l'opinione pubblica sui danni del consumo di tabacco, per monitorare le attività dell'industria del tabacco e per contrastare la violazione dei diritti umani nelle aree di coltivazione del tabacco.</p> <p><u><a href="#">Tobacco-free Association of Zambia – Tofaza   Lusaka   Facebook</a></u></p> <p>Il progetto è stato sostenuto da Unfairtabacco.</p>	D/I	5:37	2020	<p><u><a href="#">Zambia Lavoro minorile IT – YouTube</a></u></p>  <p><u><a href="#">Zambia donne coltivano tabacco IT – YouTube</a></u></p> 

 <p>Karia, 14 years old of a Tobacco farmer</p>	<p>Un video dell'organizzazione APCAT (Asia Pacific Cities Alliance for Health and Development). I figli dei coltivatori di tabacco raccontano cosa vogliono cambiare in futuro.</p>	<p>EN</p>	<p>2:36</p>	<p>2022</p>	<p><a href="#">Voices of Children of Tobacco Farmers – YouTube</a></p> 
<p><b><u>The Voices of Children of Tobacco Farmers</u></b> <b>(Le voci dei figli dei coltivatori di tabacco)</b></p>	<p>Nota: nel film, un ragazzo indossa una maglietta con il simbolo della svastica. Nell'induismo, nel giainismo e nel buddismo, la svastica è ancora oggi utilizzata come simbolo di buona fortuna e non va confusa con la svastica del nazionalsocialismo.</p>				
	<p>Un documentario realizzato dalla RSI nel 1983 che mostra la coltura del tabacco nel Mendrisiotto.</p>	<p>I</p>	<p>41:31</p>	<p>2022</p>	<p><a href="#">La coltura del tabacco nel Mendrisiotto – Ianostrastoria.ch</a></p> 
<p><b>La coltura del tabacco nel Mendrisiotto</b></p>					

# Fonti

## **Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo**

<https://www.at-schweiz.ch/it?lang=it>

<https://www.at-schweiz.ch/it/conoscenze/sostenibilita/sdg>

<https://www.at-schweiz.ch/it/advocacy/308/global-tobacco-index?lang=it>

## **Brot für die Welt (Pane per il mondo)**

[www.brot-fuer-die-welt.de](http://www.brot-fuer-die-welt.de) (in tedesco)

## **Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP)**

<https://www.ufsp.admin.ch/it/Fatti & cifre: tabacco.html>

<https://www.ufsp.admin.ch/it/tabacco a livello internazionale>

## **Bureau of International Labor Affairs (ILAB)**

[https://www.dol.gov/sites/dolgov/files/ILAB/child\\_labor\\_reports/tda2021/2022-TVPR-List-of-Goods-v3.pdf](https://www.dol.gov/sites/dolgov/files/ILAB/child_labor_reports/tda2021/2022-TVPR-List-of-Goods-v3.pdf)

## **Public Eye / Tabac**

<https://stories.publiceye.ch/tabac/> (in francese)

## **Statista: Tabakwaren**

<https://de.statista.com/statistik/kategorien/kategorie/12/themen/98/branche/tabakwaren/#overview> (in tedesco)

## **Dipendenze Svizzera**

<https://www.dipendenzesvizzera.ch/fatti-e-cifre/sigarette-co/>

<https://www.dipendenzesvizzera.ch/fatti-e-cifre/nuovi-prodotti-con-nicotina-consumo/>

<https://www.legapolmonare.ch/it/salute-dei-polmoni/politica/ambiente-e-societa.html>

## **Unfairtobacco**

<https://unfairtobacco.org> (in inglese)

## **Organizzazione mondiale della sanità (OMS)**

<https://www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/tobacco> (in inglese)

<https://extranet.who.int/fctcapps/fctcapps/fctc/kh/alternativelivelihoods> (in inglese)

## **La nostra storia**

<https://lanostrastoria.ch/tags/industria-del-tabacco>

# Partner

Questo modulo è stato realizzato in collaborazione con Unfairtabacco, un progetto del Berliner Landesarbeitsgemeinschaft Umwelt und Entwicklung (Blue 21 e.V.).

<https://unfairtabacco.org/#/> (in tedesco/inglese)

## Ulteriori idee di offerte esistenti

### → **feel-ok.ch**

feel-ok.ch è un'unità specializzata della Fondazione svizzera per la salute RADIX e un programma d'intervento basato su Internet per adolescenti. Sul sito web di feel-ok.ch sono disponibili diversi articoli sull'impatto della coltivazione e del consumo del tabacco sulla società e sull'ambiente (disponibili in tedesco e francese).

<https://www.feel-ok.ch> (in francese)

### → **stop2drop: un'ONG contro i rifiuti costituiti da mozziconi**

stop2drop è un'ONG svizzera che mira a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla nocività dei rifiuti costituiti da mozziconi e del tabacco per l'ambiente, gli animali e le persone. Per le classi scolastiche, stop2drop propone campagne di raccolta.

<https://stop2drop.ch/it/home-italiano>

### → **Dipendenze Svizzera**

Dipendenze Svizzera è una fondazione che si prefissa come obiettivo di prevenire i problemi derivanti dal consumo di alcol e altre sostanze psicoattive e di ridurre i problemi già insorti. Dipendenze Svizzera offre diversi materiali didattici sul tema della prevenzione del tabagismo, tra cui l'opuscolo «La coltivazione e i prodotti del tabacco. Le strategie dell'industria del tabacco».

[www.addictionsuisse.ch/it/giovani-e-fumo-coltivazione-e-i-prodotti-del-tabacco](http://www.addictionsuisse.ch/it/giovani-e-fumo-coltivazione-e-i-prodotti-del-tabacco)

### → **Unfairtabacco**

Unfairtabacco è un progetto del Berliner Landesarbeitsgemeinschaft Umwelt und Entwicklung. Sul sito web di Unfairtabacco, chi insegna trova materiali didattici e offerte per organizzare giornate di progetto e mostre sul tema del tabacco. Unfairtabacco vuole mostrare come l'industria del tabacco danneggia le persone, distrugge l'ambiente e influisce sullo sviluppo sostenibile (sito disponibile in inglese e tedesco).

<https://unfairtabacco.org> (in tedesco/inglese)



# Impressum

Autrice: Lucia Reinert, *éducation21*

Redazione: Iwan Reinhard, Tanja Stern, Angela Thomasius, *éducation21*

Traduzione: Annie Schirrmeister

Adattamento in italiano: Roger Welti, *éducation21*

Revisione narrativa e contenutistica: Merith Heinemann, Thierry Li-Marchetti, Bernet Relations

Revisione tecnica: Sonja von Eichborn, Unfairtobacco

Revisione linguistica: Rotstift AG, Basilea

Progetto: Heyday, Berna

Illustrazioni: YK Animation Studio, Berna

Anno di produzione: 2023

ResponsAbilita è parte del programma per bambini e giovani Free. Fair. Future. del Fondo per la prevenzione del tabagismo (FPT) ed è finanziato da quest'ultimo. La visione di Free. Fair. Future. è far sì che i bambini e i giovani in Svizzera conducano una vita senza tabacco e nicotina. Free. Fair. Future. pone i bambini e i giovani al centro e modifica positivamente il loro ambiente di vita. Il programma unisce organizzazioni, persone impegnate, bambini e giovani.

→ [freefairfuture.ch](https://www.freefairfuture.ch)

*éducation21* è il centro nazionale di competenza per l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESS). La fondazione sostiene l'integrazione orientata alla pratica, l'attuazione e l'ulteriore sviluppo dell'ESS nelle scuole intese come luoghi d'apprendimento, di vita e di lavoro. *éducation21* è un'agenzia specializzata della Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE).

→ [www.education21.ch](https://www.education21.ch)

@education21.ch: [Facebook](#), [Twitter](#), [LinkedIn](#) | #e21ch #éducation21